La presente deliberazione viene affissa il 21610. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 421 del 17 GIU. 2005

OGGETTO: Misura 1.9 - POR Campania 2000/2006. Interventi per la fruizione e la valorizzazione dell'Oasi Lago di Campolattaro (Sic8020001). Approvazione progetto esecutivo. Importo € 290.000,00

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	
2) Rag. Giovanni MASTROCINQUE	- Vice Presidente	ASSENTE
3) Rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	
4) Ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	ASSENTE
5) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Assessore	
6) Dott.Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	
7) Dott. Carlo PETRIELLA	- Assessore	
8) Dott. Rosario SPATAFORA	- Assessore	
9) Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	
	er en	
Con la partecipazione del Segretario G	enerale Dott. Gianclaud io l	HANNELILA
L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott.	CARLO PETRIELLA	Allem
	LA GIUNTA	

Presa visione della proposta del Settore Pianificazione Territoriale che qui di seguito si trascrive:

"Premesso che:

sul BURC n.11 del 14/02/2005 è stato pubblicato il bando di attuazione della Misura 1.9 POR Campania 2000/2006 "Recupero, valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale, archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici delle aree protette";

con atto deliberativo di Consiglio Provinciale n. 21/95 del 16.02.1995 è stata istituita presso la diga di Campolattaro l'Oasi di protezione, di superificie pari a 1000 ha, a seguito di una specifica richiesta del WWF Italia, con parere favorevole dell'INFS. Successivamente, ancora su richiesta del WWF, la Provincia approvò la perimetrazione dell'Oasi per una superficie di circa 3000 ha, con divieto di caccia reso operativo dopo l'approvazione del PFV regionale (novembre 1999), per una superficiedi 1000 fa circa.L'Oasi include parte del Sito di Importanza Comunitaria (SICp) "Alta valle del fiume Tammaro"cod. IT8020001, che ha una superficie pari a 360 ha. Dal 2003 la gestione dell'Oasi è stata affidata dalla Amministrazione provinciale al WWF Italia, attraverso la stipula di una convenzionedecennale;

al fine di partecipare al bando di cui sopra, il soggetto gestore WWF ha redatto il progetto esecutivo. Gli interventi progettati riguardano la parte sud-orientale dell'oasi situata sulla sponda sinistra del Tammaro e dell'invaso artificiale, nel Comune di Morcone, ad una quota media pari a circa 390 m. s.l.m. e quindi superiore alla quota di massimo invaso, fissata a 381.45 m s.l.m. La valenza naturalistica dell'Oasi del Lago di Campolattaro è legata in particolar modo alla presenza del bosco igrofilo costituito prevalentemente da salici, pioppi e ontani; la presenza di tale habitat costituisce un elemento di attrazione per l'avifauna con presenza di specie particolarmente importanti. Nel cuore dell'Oasi troviamo il bosco igrofilo, il canneto e le aree palustri. Tutto intorno si estendono boschi misti di cerri e roverelle con presenza di aceri, ornielli, sorbi e carpini, ambienti prativi di media collina, oliveti e campi coltivati non intensivamente con siepi naturali formate da biancospino, prugnolo, berretta del prete, ligustro e olmo.

Le aree palustri sono colonizzate dalla cannuccia di palude e dalle tife. Nei prati, tra distese di ginestre spiccano le fioriture di narcisi, viole, pratoline e di diverse specie di orchidee. L'avifauna è ricchissima: nidificano ad esempio Svasso maggiore, Nitticora, Garzeria, Tuffetto, Gruccione, Averla cenerina; Aironi cenerini sono presenti tutto l'arino; svernano centinaia di cormorani e colombacci. Nei periodi di migrazione si osservano Falco di palude, Falco cuculo, Albanella minore, Mignattaio, Cicogna bianca, Gru. Non mancano le anatre (Al/avole, Germani, Moriglioni) e le specie classiche delle campagne come Gheppi, Poiane, rapaci nottumi, Upupe, Rigogoli, Cince, Picchi, Rondini, Fringuelli e silvidi. I mammiferi presenti sono la Volpe, il Tasso, la Puzzola, la Faina, la Donnola, la Lepre, il Ghiro, il Moscardino, il Riccio, la Talpa, alcune specie di pipistrelli (Rinolofo maggiore, Vespertilio maggiore). Da segnalare, tra i rettili: Cervone, Biacco, Saettane, Ramarro, e tra gli anfibi, Ululone a ventre giallo e Tritone Crestato.

L'intera area è localizzata all'interno della vallata del fiume Tammaro destinata a lago artificiale (in seguito alla costruzione della diga di Campolattaro) avente estensione massima di 880 ettari ed una capacità d'invaso massima pari a 110 milioni di mc. Il lago risulta attualmente invasato solo per una minima parte della sua potenzialità.

L'area interessata dagli interventi è interamente compresa all'interno della cosiddetta "fascia verde di rimboschimento", che coincide con una fascia di rispetto perimetrale (di larghezza media pari a 60 m) posta superiormente alla quota di massimo invase (381,45 m s.l.m.) e già espropriata dagli strumenti urbanistici vigenti.

2 Objettivi del progetto

Obiettivo generale del progetto è la valorizzazione delle risorse naturalistiche e ambientali dell'area interessata dall'Oasi attraverso interventi leggeri di riqualificazione ambientale e paesaggistica e di infrastrutturazione naturalistica, finalizzati alla tutela dell'area protetta ed alla sua fruizione ad elevata sostenibilità ambientale. Gli obiettivi specifici del progetto sono così individuati:

- 1. Miglioramento dell'accessibilità
- 2. Realizzazione di sentieri naturalistici;
- 3. Realizzazione di piccole aree attrezzate di sosta e osservazione;
- 4. Realizzazione di un piccolo centro visita;
- 5. Cartellonistica.

Come di seguito specificato e descritto, si intende conseguire tali obiettivi avendo assunto le seguenti linee di intervento:

- Sistemazione dell'accesso dalla viabilità ordinaria e realizzazione di un'area parcheggio all'ingresso all'Oasi;
- Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica tesi al consolidamento dei versanti di sponda sul lago in corrispondenza delle opere di fruizione previste;
- Realizzazione di un percorso pedonale di collegamento delle varie strutture proposte che verrà realizzato mediante eliminazione della pavimentazione impermeabile (asfalto) di una strada attualmente esistente:
- Allestimento di un area attrezzata per la sosta dei visitatori e di un'area destinata a belvedere, sorveglianza dell'area, osservazione faunistica;
- Realizzazione di un edificio prefabbricato in legno con destinazione a centro visite, con utilizzo di energie alternative (impianto fotovoltaico) ed impianto di fitodepurazione;
- Istallazione di cartellonistica e segnaletica.

3 Identificazione degli interventi

Il quadro delle necessità di intervento è stato elaborato in seguito alle ricognizioni nell'area dell'oasi.

In funzione della fattibilità tecnica ed economica e dell'obiettivo di intervenire in aree da valorizzare, sono stati identificati come prioritari i seguenti interventi.

Interventi di sistemazione generale e miglioramento dell'accessibilità

- Interventi di modifica e sistemazione di un tratto della strada carrabile attualmente esistente, con eliminazione della pavimentazione impermeabile;
- Realizzazione di un parcheggio di superficie pari a ca. 500 mq in prossimità dell'accesso all'Oasi, previo consolidamento di una scarpata con una gabbionata rinverdita;
- Messa a dimora di specie arbustive e arboree autoctone.

Realizzazione del sentiero perilacuale:

- Sistemazione del fondo;
- Delimitazione dell'area con staccionata in legno;
- Istallazione di cartelli turistico-informativi.

Allestimento di aree attrezzate per la fruizione e la sosta dei visitatori

- Allestimento di un'area per la sosta e il ristoro dei visitatori (superficie ca. 700 mq) con tavoli, panche, cestini porta rifiuti, cartelloni informativi, siepi ed alberature;
- Consolidamento del versante di valle dell'area mediante una gabbionata rinverdita;
- Allestimento di un'area lungo il percorso destinata a "belvedere", punto di sorveglianza dell'area e di osservazione della fauna.

Realizzazione centro visite

- Allestimento di una struttura prefabbricata in legno di superficie pari a circa 95 mq;
- Ripristino del sentiero di accesso e di una rampa di accessibilità per disabili;
- Manutenzione del muro di contenimento della scarpata lato strada;
- Installazione di un impianto di fitodepurazione per lo smaltimento delle acque nere;
- Installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia;

- Allestimento degli ambienti interni per funzioni di informazione e didattica ambientale mediante l'utilizzo di arredi specifici ed apparecchiature informatiche;
- Messa a dimora di specie arbustive e arboree autoctone;
- Delimitazione dell'area con staccionata in legno;
- Istallazione di cartelli turistico-informativi.

Istallazione di cartellonistica e segnaletica

• Istallazione di un cartelli turistici e didattico-informativi sulle principali caratteristiche e sulle emergenze naturalistiche dell'area.

4. Criteri utilizzati per le scelte progettuali

Gli interventi del presente progetto definitivo sono posti all'interno di un'area protetta. Sono state tenute pertanto in debito conto le eventuali interferenze di tipo estetico e funzionale con le aree di particolare rilevanza ambientale e con la fruizione paesaggistica dell'area stessa. Gli aspetti di inserimento paesaggistico ed ambientale dell'intervento considerati si sono concretizzati nei seguenti criteri progettuali:

- Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate rinverdite) per opere di contenimento del terreno in corrispondenza delle strutture di fruizione.
- Rispetto delle caratteristiche naturali e geologiche del contesto territoriale in cui si inseriscono gli interventi di progetto, che hanno portato a limitare al minimo l'interferenza con le aree perilacuali su cui si prevedono gli interventi: risistemazione del fondo stradale e realizzazione di un sentiero con utilizzo di materiali non impermeabilizzanti;
- Utilizzo per alcune infrastnitture di legname dotato di certificazione di provenienza da coltivazioni eco-sostenibili: elementi di recinzione e di arredo (staccionate, panche, tavoli da picnic, cartelli didattico- informativi, ecc.);
- Attenta scelta delle piante utilizzate per la realizzazione di siepi ed alberature: la scelta di tali specie ricadrà infatti su essenze non solo tipiche del contesto vegetale del territorio circostante, ma anche di provenienza certificata da aree limitrofe;
- Utilizzo di forme di energia alternativa con installazione di un impianto fotovoltaico per parte delle necessità energetiche del Centro Visite;
- Installazione di un sistema di fitodepurazione per lo smaltimento delle acque nere del Centro Visite.

5. Descrizione delle opere

Nel seguito si riporta la descrizione degli interventi previsti nel presente progetto.

5.1 Interventi di sistemazione di tratto della strada esistente e realizzazione di un nuovo sentiero di fruizione

Gli interventi di sistemazione generale prevedono la messa a dimora di alberature e siepi, interventi di sistemazione di alcuni tratti della strada di accesso all'oasi con il disfacimento della pavimentazione stradale bituminosa esistente, la conseguente sagomatura della sede stradale e delle cunette laterali, la ricarica e stabilizzazione del fondo con materiale arido di provenienza locale (non impermeabilizzante), la sua compattazione.

Si prevede inoltre di ricavare nella attuale sede stradale un sentiero pedonale accessibile realizzato con materiale stabilizzante compattato; una staccionata continua e tratti di siepe separeranno il sentiero dalla sede carrabile (stradello di servizio ad uso esclusivo dell'oasi). La staccionata avrà un'altezza di 90 cm. e verrà realizzata con legname di castagno rustico di diametro 8 cm con certificazione di provenienza da coltivazioni eco-sostenibili. Per le staccionate

si prevede un trattamento di protezione di tutte le parti lignee esterne con miscela di impregnante (50%) ed olio di lino cotto (50%). La larghezza utile del sentiero sarà pari 2,0 m.

Il sentiero per circa 60 mt si avvicinerà alla quota di massimo invaso del lago terminado con una piccola area di sosta costituita da una piattaforma palafittata a circa 2 mt da terra con capanno di osservazione.

L'intervento è completato dalla messa a dimora di alberature e siepi lungo i percorsi, le aree di sosta e l'area destinata alla realizzazione del centro visite.

5.2 Allestimento di aree attrezzate per la fruizione e la sosta dei visitatori

Per migliorare la fruizione dell'oasi da parte dei visitatori si è prevista la realizzazione di un parcheggio prossimo all'accesso all'oasi.

L'intervento si articolerà all'interno di un' area avente forma semi ellissoidale disposta longitudinalmente rispetto il tracciato di ampiezza 50 m per 13 m. Il sottofondo sarà realizzato con materiale arido stabilizzante di provenienza locale (non impermeabilizzante), livellato e compattato. La delimitazione del parcheggio sarà realizzata con un ciglio realizzato con pietrame cementato; ulteriore delimitazione degli spazi con staccionate in legno. Si prevede inoltre l'installazione di pannelli informativi.

La staccionata sarà realizzata con legname dotato di certificazione di provenienza da coltivazioni eco-sostenibili. Poiché l'area destinata al parcheggio si trova su un versante di sponda in frana, si prevede il consolidamento di tale versante attraverso le tecniche dell'ingegneria naturalistica. Si prevede la realizzazione di una gabbionata rinverdita con talee di salice per un' altezza totale di 4 m e una lunghezza di 60 m.

5.3 Realizzazione di un'area per il ristoro e lo svago e punto osservazione

L'area presenta le stesse caratteristiche morfologiche dell'area caratterizzata dall'intervento del parcheggio ma con dimensioni 70 m per 10 m.

Si prevede in questo caso la regolarizzazione e stabilizzazione del terreno con materiale arido di provenienza locale (non impermeabilizzante), livellamento, compattazione.

Inoltre si prevede il consolidamento della scarpata verso valle con realizzazione di una gabbionata rinverdita di *altezza* pari a 2 m.

Le aree saranno delimitate mediante staccionate realizzate con utilizzo di legname dotato di certificazione di provenienza da coltivazioni eco-sostenibili. Inoltre si prevede l'installazione di arredi: schemi realizzati con legno e cannucce, tavoli pic-nic, panche, pannelli informativi. L'area destinata al belvedere si caratterizza per dimensioni inferiori (30 x!3 m) rispetto alle altre due precedenti.

Si prevede l'installazione di una torretta di avvistamento ed anche in questo caso la regolarizzazione e stabilizzazione del terreno con materiale arido di provenienza locale (non impermeabilizzante), livellamento, compattazione.

5.4 Realizzazione centro visite

Il centro visite sarà realizzato in prossimità dell'accesso all'oasi, in un'area di circa 800 mq e avrà dimensioni di circa 100 mq. La struttura sarà dotata di spazi, arredi ed apparecchiature per ufficio direzionale dell'oasi, per esposizioni naturalistiche, per lo svolgimento di attività didattiche e naturalistiche.

La struttura, prefabbricata in legno, ad un piano, di dimensioni 12,8x8,60 m, ospiterà una sala centrale espositiva, due locali per ufficio, due servizi igienici ed inoltre due ambienti utilizzabili dagli operatori dell'oasi.

Si prevede l'istallazione degli impianti elettrici (allaccio alla rete elettrica ed impianto fotovoltaico), impianto idrico-sanitario ed impianto di fitodepurazione.

La struttura sarà appoggiata su fondazioni in muratura che la innalzeranno di 1.00 m rispetto all'attuale piano campagna, in modo da facilitare la realizzazione di una rampa di accesso per disabili.

Il solaio di calpestio sarà realizzato con tavolato trattato, poggiato su massetto in calcestruzzo di 10 cm.

Le pareti saranno rivestite interamente in legname (abete essiccato) con strato isolante da 4 mm e rivestite internamente con perline di abete. Il tetto sarà in doghe montate a doppio strato con materiale isolante bituminato e tegole canadesi.

I serramenti (porte e finestre) saranno in abete massello e i vetri saranno a doppia camera con battenti di chiusura; il portoncino di ingresso sarà a due ante e dotato di maniglione antipanico. La struttura sarà accessibile ai disabili in quanto dotata di una rampa di pendenza del 6,5%, di larghezza di 1,5 m con con balaustra con corrimano posto a 90 cm da terra.

Il centro visite sarà dotato di apparecchiature per la gestione dell'Oasi (computer, stampante, scanner, fax) e di apparecchiature per attività didattiche e per la sorveglianza dell'area: fotocamera digitale, video proiettore, schermo di proiezione, sistema di telecontrollo con telecamere ed impianto di trasmissione e ricezione. Con il sistema di telecontrollo sarà possibile riportare nel Centro Visite le immagini naturalistiche di parti remote ed inaccessibili dell'oasi, incrementando notevolmente le opportunità di visita a fronte di un impatto pressoché nullo e di una grande flessibilità, mediante l'uso di telecamere che potranno essere spostate secondo l'interesse naturalistico delle varie parti dell'oasi e secondo il mutare delle stagioni (nonché del livello di invaso).

5.5 Cartellonistica

Gli interventi di cui sopra saranno completati dalla installazione di pannelli informativi ed orientativi appositamente progettati. La segnaletica orientativa sarà posta all'esterno dell'oasi, allo scopo di orientare i visitatori verso l'ingresso dell'oasi stessa, ed al suo interno, in modo da indirizzare i visitatori verso le strutture esistenti (parcheggio, centro visite, area di sosta,...). Una seconda tipologia di pannelli, informativi e didattici, verranno posizionati nei pressi del centro visite, nei pressi del parcheggio, lungo il nuovo percorso pedonale, all'interno dell'area di sosta.

6. Realizzazione delle opere

In coerenza con le finalità dell'intervento, dovrà essere assicurata la massima Cura nell'evitare danni ed impatti all'ambiente durante la fase di realizzazione delle opere:

- il cantiere dovrà essere a carattere temporaneo ed installato su aree di minore qualità ambientale, evitando comunque installazioni fisse ed interventi sul terreno e la vegetazione;
- saranno particolarmente curati l'allontanamento dei residui legnosi, sfridi di lavorazione, parti metalliche, imballaggi dei materiali, contenitori vari;
- saranno adottati accorgimenti per evitare lo sversamento sul terreno di oli, combustibili, vemici;
- sarà comunque assicurato, a fine lavori, il ripristino delle aree utilizzate alla situazione antecantiere.

Riferimenti amministrativi e contabili

L'intervento descritto, contabilizzato con riferimento alla tariffa della Regione Campania di cui al BURC del 18-12-02, comporta la spesa distinta nell'allegato computo e qui riassunta nel seguente quadro economico:

	Tota	ale generale	euro	290.000,00
	Totale a c	lisposizione	euro	77.738,00
IVA per spese Tecniche e imprevisti		5.094,29		
imprevisti	euro	4.719,87		
Spese Tecniche e Generali	euro	25.471,44		
IVA sui lavori 20% di A)	euro	42.452,40		
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne				
Offert di Siculezza e 4.243,24			euro	212.202,00
A)Importo lavori e forniture compren oneri di sicurezza € 4.245,24			euro	212.262,00

Per quanto sopra si propone:

- -di approvare il progetto relativo agli interventi per la fruizione e la valorizzazione dell'Oasi Lago di Campolattaro (Sic8020001) per un costo totale pari ad € 290.000,00;
- di inviare copia del presente atto deliberativo, unitamente a tutti gli atti progettuali, alla Regione Campania per la richiesta di finanziamento ai sensi del Bando di attuazione della Misura 1.9 POR Campania 2000/2006

Il Responsabile del Procedimento Ing. Angelo D'Angelo

Esprime parere favorevole circa la regolar	rità tecnica della proposta.
<u>Lì</u>	II DIRIGENTE del SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Ing. Arigelo D'Angelo
Esprime parere favorevole circa la regola	rità contabile della proposta
Lì	IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
	E CONTROLLO ECONOMICO
	dott. Sergio MUOLLO

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Carlo Petriella A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

-di approvare il progetto relativo agli interventi per la fruizione e la valorizzazione dell'Oasi Lago di Campolattaro (Sic8020001) per un costo totale pari ad € 290.000,00 così ripartito:

Campolatiaro (Sicouzudo i) per un costo totale pari ad € 290.000,00 cost ripartito.				
A)Importo lavori e forniture comprensivo di				
oneri per la sicurezza € 4.245,24			euro	212.262,00
·				
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne				
IVA sui lavori 20% di A)	euro	42.452,40		
Spese Tecniche e Generali	euro	25.471,44		
imprevisti	euro	4.719,87		
IVA per spese Tecniche e imprevisti		5.094,29		
	Totale a c	lisposizione	euro	77.738,00
	Tot	ale generale	euro	290.000,00

- di inviare copia del presente atto deliberativo, unitamente a tutti gli atti progettuali, alla Regione Campania per la richiesta di finanziamento ai sensi del Bando di attuazione della Misura 1.9 POR Campania 2000/2006;
- di prendere atto che Responsabile del Procedimento è l'Ing. Angelo D'Angelo
- di dare alla presente delibera immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto	
IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Gianclaudio IANXELLA)	IL PRESIDENTE On. Carmine NARDONE)
	Pubblicazione
Si certifica che la presente deliberazione è stata afi consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. – D. Lgs	fissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 gio vo 18.8.2000, n.267.
BENEVENTO 2 1 GIU. 2005	
IL MESSO	IL SECRET ARIO GENERALE (Dr. Gianclaudia Iannella)
La su estesa deliberazione è stata affissa contestualmente comunicata ai Capigruppo ai se	all'Albo Pretorio in data A GIII 2005 ensi dell'art.125 del T.U. – D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267
SI ATTESTA, che la presente deliberazione è d T.U. – D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.	ivenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 d
n - 8,100, 2005	
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE (F to Dott. Gianclaudio IANNELLA)
	The sound of the s
Si certifica che la presente deliberazione è diver	auta esecutiva ai sensi del T.U. – D Lgs.vo 18.8.2000,
267 il giorno	
Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 13	34, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art.	. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ E' stata revocata con•atto n del	1
Benevento lì,	IL SEGRETABLOEFF LERALE
	"(Dott Gianclaudio IANNELLA)
Coningray	-000
Copia per SETTORE <u>PIANIFICA CLOME</u> TRRR	prot. n. ES 5988
SETTORE il	537 t prot n
SETTORE il	prot. n
Revisori dei Conti il 12	prot. n.
Nucleo di Valutazione il	prot. n.
ceord anguno	
21211-	